

PARERE 26 SETTEMBRE 2019
394/2019/I/EEL

PARERE IN MERITO ALLO SCHEMA DI DECRETO MINISTERIALE FINALIZZATO A FAVORIRE LA DIFFUSIONE DELLA TECNOLOGIA DI INTEGRAZIONE TRA I VEICOLI ELETTRICI E LA RETE ELETTRICA

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1080^a riunione del 26 settembre 2019

VISTI:

- la direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009;
- la direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012;
- la direttiva 2019/944/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Regolamento (CE) 714/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009;
- il Regolamento (CE) 2015/1222 della Commissione europea, del 24 luglio 2015;
- il Regolamento (UE) 2017/1485 della Commissione europea, del 2 agosto 2017;
- il regolamento (UE) 2017/2195 della Commissione europea, del 23 novembre 2017;
- il Regolamento (UE) 2019/943 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (di seguito: legge 205/17);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 14 febbraio 2017 (di seguito: decreto ministeriale 14 febbraio 2017);
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 9 giugno 2006, 111/06 e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell'Autorità 23 luglio 2008, ARG/elt 99/08, e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell'Autorità 30 luglio 2009, ARG/elt 107/09, e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell'Autorità 20 dicembre 2012, 570/2012/R/efr, e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell'Autorità 12 dicembre 2013, 578/2013/R/eel, e il relativo Allegato A;

- la deliberazione dell’Autorità 20 novembre 2014, 574/2014/R/eel;
- la deliberazione dell’Autorità 30 luglio 2015, 393/2015/R/eel;
- la deliberazione dell’Autorità 23 dicembre 2015, 654/2015/R/eel, e, in particolare, il relativo Allegato A e il relativo Allegato B;
- la deliberazione dell’Autorità 5 maggio 2017, 300/2017/R/eel (di seguito: deliberazione 300/2017/R/eel);
- la deliberazione dell’Autorità 2 agosto 2018, 422/2018/R/eel (di seguito: deliberazione 422/2018/R/eel);
- la memoria dell’Autorità 11 giugno 2019 in merito alla relazione della Commissione Europea sull’attuazione del piano d’azione strategico sulle batterie, 240/2019/I/com;
- la deliberazione dell’Autorità 18 giugno 2019, 242/2019/A, e il relativo Allegato A recante “Quadro Strategico 2019-2021 dell’Autorità”;
- il documento per la consultazione dell’Autorità 23 luglio 2019, 318/2019/R/eel (di seguito: documento per la consultazione 318/2019/R/eel);
- il documento per la consultazione dell’Autorità 23 luglio 2019, 322/2019/R/eel (di seguito: documento per la consultazione Testo Integrato Dispacciamento Elettrico o TIDE);
- il documento per la consultazione dell’Autorità 30 luglio 2019, 345/2019/R/eel (di seguito: documento per la consultazione 345/2019/R/eel);
- la comunicazione del Ministero dello Sviluppo Economico in data 5 agosto 2019 (prot. Autorità 20836 del 6 agosto 2019) di trasmissione dello schema di decreto ministeriale finalizzato a favorire la diffusione della tecnologia di integrazione tra i veicoli elettrici e la rete elettrica, denominata *vehicle to grid* (di seguito: comunicazione del 5 agosto 2019).

CONSIDERATO CHE:

- l’articolo 1, comma 11, della legge 205/17, prevede che “*Con decreto del Ministro dello sviluppo economico [...], sentita l’Autorità per l’energia elettrica e il gas, ridenominata ai sensi del comma 528, sono individuati criteri e modalità volti a favorire la diffusione della tecnologia di integrazione tra i veicoli e la rete elettrica, denominata vehicle to grid, anche prevedendo la definizione delle regole per la partecipazione ai mercati elettrici e di specifiche misure di riequilibrio degli oneri di acquisto rispetto ai prezzi di rivendita dell’energia*”;
- il Ministero dello Sviluppo Economico, in data 5 agosto 2019, ha trasmesso, ai sensi del citato articolo 1, comma 11, della legge 205/17, lo schema di decreto ministeriale finalizzato a favorire la diffusione della tecnologia di integrazione tra i veicoli elettrici e la rete elettrica, denominata *vehicle to grid* (di seguito: schema di decreto *vehicle to grid*), al fine di ricevere dall’Autorità il parere in merito;
- lo schema di decreto *vehicle to grid* stabilisce criteri e modalità per favorire la diffusione della tecnologia, denominata *vehicle to grid*, di integrazione tra i veicoli

elettrici e la rete elettrica; tale tecnologia consente ai veicoli elettrici di erogare, attraverso le infrastrutture di ricarica i seguenti servizi ancillari:

- riserva terziaria, bilanciamento e risoluzione delle congestioni, nelle modalità “a salire” e “a scendere”;
- ulteriori servizi ancillari, tra i quali la regolazione primaria e secondaria di frequenza e la regolazione di tensione, ove tecnicamente fattibile;
- lo schema di decreto *vehicle to grid* prevede che le infrastrutture di ricarica partecipino al Mercato per il Servizio di Dispacciamento (di seguito: MSD) in forma aggregata tramite le Unità Virtuali Abilitate Miste (di seguito: UVAM), di cui alle deliberazioni 300/2017/R/eel e 422/2018/R/eel, e che per le UVAM costituite esclusivamente da infrastrutture di ricarica, l’Autorità, nell’ambito della regolazione delle UVAM, provveda, tra l’altro, affinché:
 - la potenza modulabile, a salire o a scendere, sia almeno pari a 0,2 MW, con progressione decimale;
 - possano essere sperimentate modalità con le quali le imprese distributrici utilizzino la medesima tipologia di UVAM per esigenze di esercizio della propria rete, stabilendo altresì come gli stessi distributori debbano interfacciarsi con Terna S.p.a.;
 - al fine del riconoscimento del contributo in capacità, possano essere definiti valori di durata minima e fasce orarie di fornitura dei servizi che tengano conto anche delle caratteristiche e della specificità delle infrastrutture di ricarica, nonché delle esigenze dei veicoli per la mobilità;
 - siano definite le modalità con le quali sia fornita la misura oraria dell’energia elettrica assorbita ovvero rilasciata dalla infrastruttura di ricarica indipendentemente dalla potenza, prevedendo modalità semplificate per i punti di ricarica domestici e, su richiesta, per i casi nei quali il gestore delle infrastrutture sia proprietario di tutti i veicoli che, per il proprio tramite, concorrono alla fornitura di servizi;
 - siano individuate, in collaborazione con il Centro Elettrotecnico Italiano (CEI), le specifiche tecniche minime, perseguendo principi di semplicità ed economicità, che i dispositivi e i misuratori installati presso il punto di connessione, anche già integrati nelle infrastrutture di ricarica, debbano possedere ai fini della partecipazione al MSD;
- lo schema di decreto *vehicle to grid* prevede altresì, nel caso di infrastrutture di ricarica che erogano servizi ancillari, che le componenti variabili delle tariffe di trasmissione e di distribuzione nonché dei corrispettivi a copertura degli oneri generali di sistema non siano applicate:
 - a) all’energia elettrica prelevata dalla rete e assorbita dall’infrastruttura di ricarica per la fornitura dei servizi di dispacciamento;
 - b) all’energia elettrica prelevata dalla rete e assorbita dall’infrastruttura di ricarica per finalità diverse da quelle di cui alla lettera a) e successivamente re-immessa in rete per la fornitura dei servizi di dispacciamento.A tal fine, il Gestore dei Servizi Energetici S.p.a. eroga conguagli su base annuale;
- lo schema di decreto *vehicle to grid* prevede, inoltre, che:

- il costo aggiuntivo sostenuto per l'installazione di eventuali ulteriori apparecchiature di misura, trovi copertura, anche in via forfettaria, nel caso in cui le infrastrutture dimostrino di fornire con continuità i servizi ancillari per i quali siano abilitate;
- il meccanismo dello scambio sul posto continui ad applicarsi anche ai punti di connessione con presenza di infrastrutture di ricarica esclusivamente in riferimento alla produzione elettrica dell'impianto alimentato da fonti rinnovabili o cogenerativo ad alto rendimento e alla sola energia elettrica prelevata dalla rete alla quale sono applicate le componenti tariffarie variabili;
- l'Autorità, nell'ambito della regolazione relativa alle isole minori non interconnesse di cui al decreto ministeriale 14 febbraio 2017, tenendo conto dell'assetto specifico del sistema elettrico nelle medesime isole, valuti la possibilità di adottare provvedimenti atti a favorire l'utilizzo dei veicoli elettrici per la fornitura dei servizi di dispacciamento, tenendo conto delle specificità delle reti elettriche delle medesime isole minori non interconnesse.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- nella Parte IV del documento di consultazione 318/2019/R/eel, l'Autorità ha formulato diverse ipotesi di lavoro per lo sviluppo della mobilità elettrica e in particolare delle infrastrutture di ricarica, sia in ambito privato (presso le abitazioni, i condomini e i luoghi di lavoro) sia in luoghi accessibili al pubblico, in modo da minimizzare l'impatto sulle reti elettriche.

RITENUTO OPPORTUNO:

- esprimere, ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della legge 205/17, il parere, nei termini di cui all'Allegato A alla presente deliberazione, in merito allo schema di decreto ministeriale finalizzato a favorire la diffusione della tecnologia di integrazione tra i veicoli elettrici e la rete elettrica, trasmesso dal Ministero dello Sviluppo Economico con comunicazione del 5 agosto 2019;
- includere in tale parere anche suggerimenti e proposte per misure ulteriori che potrebbero essere inserite nello schema di decreto per favorire la tecnologia *vehicle to grid* e, più in generale, lo *smart charging* (cioè la capacità di adeguare i cicli di carica dei veicoli anche alle condizioni delle reti e degli impianti di generazione elettrica, tramite opportuni segnali di prezzo o vincoli di quantità in situazioni critiche per il sistema, ferme restando le esigenze di mobilità del conduttore del veicolo elettrico) qualora la tecnologia *vehicle to grid* sia ricompresa in tale concetto più ampio, in sinergia con alcune delle ipotesi descritte nel documento per la consultazione 318/2019/R/eel

DELIBERA

1. di esprimere, ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della legge 205/17, il parere nei termini di cui all'Allegato A alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale, in merito allo schema di decreto ministeriale finalizzato a favorire la diffusione della tecnologia di integrazione tra i veicoli elettrici e la rete elettrica, trasmesso dal Ministero dello Sviluppo Economico con comunicazione del 5 agosto 2019;
2. di trasmettere il presente parere al Ministro dello Sviluppo Economico;
3. di pubblicare il presente parere sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

26 settembre 2019

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini